

si faccia l'appello nominale per annotare chi è presente, e che il risultato di esso si pubblichi nel foglio ufficiale, secondo l'antico costume del Parlamento nostro.

PRESIDENTE. Prego prima di tutto i signori deputati di prendere il loro posto.

Come hanno inteso, il deputato Gallenga fa la proposta, che ogni giorno ad un'ora e mezzo precisa sia fatto l'appello nominale per far constare chi è assente, e che i risultamenti del medesimo siano pubblicati nella gazzetta ufficiale.

Questa proposta è conforme al regolamento; mi corre quindi debito d'avvertire i signori deputati che fin dal giorno di domani essa verrà posta in esecuzione.

Il deputato Giovanni Morelli scrive:

« Avendomi il signor ministro dell'istruzione pubblica affidata una missione nelle provincie delle Marche e dell'Umbria, prego la signoria vostra illustrissima a volermi impetrare dagli onorevoli miei colleghi un congedo della durata di giorni quarantacinque. »

Se non vi sono opposizioni, s'intenderà accordato questo congedo.

(È accordato.)

(Il deputato Mordini presta giuramento.)

Il presidente della deputazione provinciale di Ferrara fa omaggio di un esemplare degli atti di quel Consiglio nella sua straordinaria sessione del 26 e 27 febbraio 1861.

Il sindaco di Avellino fa omaggio di 120 copie di un richiamo intorno alla formazione della nuova provincia di Benevento.

Il colonnello Cluseret fa omaggio di 300 esemplari di un suo scritto: *Idee d'un corps spécial pour l'armée italienne.*

SAN SEVERINO. Nell'ultima sessione del Consiglio provinciale di Crema si è trattato e adottato quanto si è esposto nella petizione n° 7019 circa le strade tra Soresina e Cremona, e fra Castelleone e Pizzighettone.

Domando pertanto che la petizione medesima venga dichiarata d'urgenza.

(È ammessa l'urgenza.)

GIGLIUCCI. Domanderei l'urgenza per la petizione numero 6984, che si è letta nella seduta del giorno 17.

(È ammessa l'urgenza.)

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SOPRA IL PROGETTO DI LEGGE RELATIVO ALLE PENSIONI E ALLA PAGA DI ATTIVITÀ DEI CARABINIERI REALI RIAMMESSI IN SERVIZIO.

PRESIDENTE. Il deputato Monti ha la parola per presentare una relazione.

MONTI, relatore. Ho l'onore di presentare la relazione della Commissione sul progetto di legge presentato dal ministro della guerra nella tornata del 17 aprile 1861, intorno alla facoltà da concedersi ai sotto-ufficiali e soldati giubilati nel corpo dei carabinieri reali, che rientreranno in servizio, di cumulare la pensione alla paga d'attività.

PRESIDENTE. Questo rapporto verrà stampato e distribuito.

VERIFICAZIONE DI POTERI.

PRESIDENTE. Il deputato Panattoni ha facoltà di parlare.

PANATTONI, relatore. Il collegio di Sondrio ha eletto deputato il cavaliere Guido Susani.

Questo collegio è composto di quattro sezioni, in cui sono iscritti 986 elettori. Sono concorsi 414 elettori, numero che supera il terzo degli iscritti.

Il cavaliere Guido Susani ha riportato voti 331, il signor Guicciardi Enrico 47; i voti dispersi furono 14, nulli 2.

Avendo quindi il cavaliere Guido Susani riportato il numero di voti prescritto dalla legge, venne proclamato deputato del collegio di Sondrio.

Le formalità sono state regolarmente adempiute, non vi sono reclami, e per conseguenza ho l'onore di proporre il convalidamento di questa elezione.

(La Camera approva.)

FABRIZI, relatore. Ho l'onore di riferire alla Camera, a nome del IX ufficio, sull'elezione fatta dal 3° collegio di Napoli.

Dividesi questo collegio in quattro sezioni, con elettori iscritti in numero di 1342. Alla prima votazione intervennero 264 elettori, i cui voti si ripartirono nel modo seguente:

Al signor Amilcare Anguissola voti 108, al signor Correra Francesco Saverio 52, al signor Pepe Raffaele 42, al signor Gennaro De Filippo 38; voti dispersi 24.

Nessuno dei candidati avendo ottenuto il numero dei voti voluto dalla legge, si addivenne al ballottaggio tra i signori Anguissola e Correra.

Presero parte a questa votazione elettori 404. Il signor Anguissola ebbe voti 263, il signor Correra 134; voti nulli 3.

Quindi il signor Amilcare Anguissola venne proclamato deputato.

In questa elezione non si riscontrano irregolarità, nè fu sporta querela di sorta; per cui l'ufficio IX vi propone la convalidazione dell'elezione del signor Amilcare Anguissola a deputato del 3° collegio di Napoli.

(La Camera approva.)

GADDA, relatore. Ho l'onore di riferire alla Camera, a nome del V ufficio, sull'elezione del collegio di Brivio.

Questo collegio si divide in tre sezioni, con 636 elettori iscritti.

Alla prima votazione intervennero 369 elettori, dei quali 73 diedero il voto al dottore Cairoli Benedetto, 79 al signor Kramer ingegnere Edoardo, 63 al dottore Rusconi Pietro, 48 al signor Avignoni D. Giovanni Battista; gli altri voti andarono dispersi su altri candidati.

Nessuno avendo riportato la maggioranza voluta, si proclamò il ballottaggio, al quale intervennero 234 elettori.

Il dottore Cairoli Benedetto riportò voti 179, il signor Kramer ingegnere Edoardo 61; voti nulli 14.

Il dottore Cairoli fu quindi proclamato deputato del collegio di Brivio.

Le operazioni furono tutte regolarissime, nè fu sporta eccezione veruna; quindi, a nome dell'ufficio V, ho l'onore di proporvi la conferma di quest'elezione.

(La Camera approva.)

BERARDI ENRICO, relatore. Ho l'onore di proporvi l'approvazione, a nome del V ufficio, della elezione del collegio di Domodossola.

Questo collegio si compone di 1751 elettori. Se ne presentarono nel primo scrutinio 462, e furono distribuiti i voti fra l'ingegnere Belli Giovanni che ne ottenne 224, Belli cavaliere Carlo 142; gli altri andarono dispersi. Quindi di necessità si venne al ballottaggio.

Nel secondo scrutinio se ne presentarono 638, ed i voti si ripartirono per 479 al signor Belli ingegnere Giovanni, 152